



Ospedale Umberto I°: arriva il nuovo Commissario Non chiude la Cardiologia e via all'acquisto di nuova attrezzatura

Per volere del Governo Regionale il dott. Francesco Iudica direttore generale dell'Asl4 è stato nominato commissario dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna in sostituzione del dott. Maniaci. Francesco Iudica assume questo in carico fino a quando non sarà costituita l'Azienda Sanitaria Provinciale, secondo il piano sanitario regionale, e cioè fino al 31 agosto.

Appena insediato il nuovo commissario ha evitato la chiusura della cardiologia per mancanza di personale, firmando due atti deliberativi con i quali viene conferito un incarico temporaneo, fino a fine novembre, di due medici e il rinnovo dell'incarico ad altri due medici in via di scadenza.



Il Dott. Francesco Iudica

Dall'1 settembre poi, sempre il governo regionale dovrebbe nominare i nuovi direttori generali. Sembra facile prevedere che il dott. Iudica sarà il nuovo DG, altrimenti non si capirebbe il cambio di commissario per solo un mese e mezzo.

Quello che potrebbe sembrare una cosa normale è invece un atto estremamente significativo perché fino a ieri, la stampa ne aveva parlato abbondantemente, si era registrato un forte braccio di ferro tra la vecchia amministrazione e il primario di cardiologia. Come dire torna il sereno.

Un altro aspetto, forse ancora più im-

portante è rappresentato dallo sblocco di 5 milioni di euro per l'acquisto di nuova attrezzatura, soldi fermi da anni, forse perché si riteneva di doverla comprare a trasferimento completato della parte restante del vecchio ospedale nel nuovo.

Fatto sta che l'Ospedale Umberto I° sarebbe ora nelle condizioni di spendere i soldi che ha da tempo pronta cassa e di dotare la struttura di moderne tecnologie per la diagnostica. Noi non sappiamo se tutto questo è un caso, ma solo dopo un giorno dal suo insediamento Iudica è come se avesse portato una ventata di novità e soprattutto di vitalità nel nosocomio. Ed infatti tra il personale sanitario c'è molta soddisfazione soprattutto perché si sarebbe riscontrata nel commissario una grande disponibilità al dialogo, cosa che prima proprio non c'era, con forti polemiche soprattutto dei sindacati.

Massimo Castagna

Il Palio di Peppino Margiotta

Chi non conosce il Palio di Siena? quello dell'Assunta o delle Grazie poco importa, tutti avranno visto almeno una volta questa fantastica gara. Esiste anche il Palio di Asti, meno noto a livello internazionale ma che ha le medesime caratteristiche, lo stesso fascino e spesso i medesimi protagonisti.

Avrete notato, dunque, che la fase più difficile del palio è la partenza, con i cavalli delle diverse contrade che ad uno ad uno entrano fra i due canapi stesi, in attesa che entri l'ultimo cavallo, chiamato "rincorsa", che determina la "mossa", la partenza. La caratteristica saliente è proprio il fatto che uno o più cavalli non entrano fra i canapi ritardando la partenza, o non si allineano secondo l'ordine di "chiamata" per avvantaggiare o svantaggiare gli avversari.

Se mancava un'attrattiva dalle nostre parti, adesso abbiamo anche noi qualcosa di simile, il Palio della Provincia Regionale di Enna. Mossiere d'eccezione il Presidente Monaco che come ogni mossiere che si rispetti non deve fare altro che abbassare il canape quando è il momento. Come il mossiere degli altri palii, però, lui è solo una sorta di notaio delle strategie delle diverse contrade, che sole determinano come e quando partire. Ecco allora che il cavallo della contrada di Lombardo (il Drago o l'Istrice?) fa da "rincorsa": sembra che stia per entrare, è quasi entrato, poi si ritrae.

La variante interessante nel palio locale è che la stessa contrada ha diversi cavalli, che concorrono separatamente. Ad esempio il cavallo chiamato Barrese, che corre per la contrada dello "Squalo", è già entrato fra i canapi, mentre il cavallo della vicina contrada dell'Onda (nome per esteso Colionda), pur appartenendo alla medesima famiglia non è ancora entrato. Alla Tartuga di Regalbuto o al Bruco di Valguarnera appartengono ancora altre accoppiate e anch'esse si muovono in attesa della "mossa" giusta. Non è facile capire le regole di questo palio né le reali alleanze. Esistono anche qui i cavalli "scossi", senza fantino. Il mossiere ha chiamato ad esempio la contrada intesa "Miccichè", ma dagli spalti si risponde che il fantino non c'è, forse sarà caduto durante il giro per raggiungere la partenza.

I nomi dei fantini, scossi o meno, alla fine sono sempre gli stessi, i primi degli esclusi, ed alcuni hanno stranamente lo stesso cognome, un cognome buono per tutte le stagioni,



Presidè ... un' ci arrivi a finiri a legislatura

Menu mali ca a curri ci pensanu i cavaddi se no cu sti festi...

Mu staiu fuffinnu a Calò!

E ora... rumpitivi u cuddu!

Diamo il via al Palio

Il Palio della Svolta

di Massimo Castagna

fossoro esse stagioni di governo o di sottogoverno.

Con rispetto parlando, c'è pure una giumenta di classe che è già dentro i canapi ed è di quelle che fanno la corsa. La contrada in questo caso è ben chiara e non ci sono, per questa volta, frizzi o lazzi da prospettare al vostro ludibrio. Non si capisce invece cosa stia preparando il vice mossiere, il Magistrato delle contrade, una sorta di Presidente del Consiglio, che segue o previene i movimenti del mossiere. Col suo fare eloquente non sempre si comprende per quale fazione pretenda o inclini.

Proprio all'ultimo minuto è apparso lo zucchini (il classico copricapo colorato dei fantini) di un campione di alcune stagioni fa, che per questo ed altro chiameremo affettuosamente "Aceto". Ha risposto alla chiamata in nome di una delle contrade che partecipano al palio ma non è chiaro a quali contradaioi faccia effettivo riferimento, conoscendone l'assoluto orgoglio intellettuale.

Il fantino piazzese, infine, aduso a ben altro e più bellicoso Palio, si è già piazzato al centro dello schieramento e non sembra intenzionato a lasciarsi scavalcare. Tutto è pronto dunque per un'edizione straordinaria del Palio, quello della Madonna 'a muntata, e siamo tutti ansiosi di vedere la caduta del canape, la "mossa". Mai, infatti, è capitato che a cadere fosse proprio il mossiere, come qualcuno un po' prematuramente vaticina.

Un'ultima informazione. Vicino ad Asti, nella famosa Alba, si tiene annualmente un altro palio, che fa il verso all'altro; un palio che ha storici precedenti ed eventi consimili in Sardegna, in Abruzzo ed in alcune zone della Sicilia, un palio che forse e meglio si addice al caso nostro: il palio degli asini.

Quando evidenziamo che la Giunta Provinciale non aveva più una maggioranza, qualcuno ci rideva su e quando ipotizzavamo la crisi, si registrava lo scetticismo più assoluto. Il presidente Monaco azzerò la giunta e manda tutti a casa perché vuole una verifica politica con le forze che dovrebbero sostenere la sua maggioranza. Tutti a casa? Macché, tutti a casa solo per qualche giorno, almeno per alcuni. Nel momento in cui andiamo in stampa le nomine sono solo 4 su otto, vale a dire il 50%, per il resto o gli altri quattro assessori sono già stati nominati o lo si farà nelle prossime ore o così si spera.

Già, perché una giunta azzerata che avrebbe dovuto essere ricompensata in due giorni si è trascinata per molti giorni e ancora non sappiamo come finirà, se finirà. I mal di pancia all'interno dei partiti di centro destra sono tantissimi, come tantissime sono le pretese dei consiglieri provinciali che ormai si sono sostituiti ai partiti stessi, non conoscendo più alcuna disciplina, né di partito, né politica.

I problemi più grossi Monaco sembra averli con l'Mpa, il movimento di Raffaele Lombardo; non è un caso che nella prima fase la giunta sia stata varata a metà, senza l'Mpa e l'Udc. Nel partito di Lombardo tutti sembrano scagliarsi contro l'on. Paolo Colianni, quel Colianni che ha costruito pazientemente un partito vittorioso. Difficile dire chi saranno gli assessori; nel momento in cui andiamo in stampa la situazione è la seguente: in origine erano stati indicati Mocerì, Cucci e Faraci, ma dopo una agitatissima riunione tutto è saltato, nervi compresi. I tre potrebbero essere confermati da Lombardo che è il solo che può dare i nomi a Monaco; ma c'è anche l'ipotesi di Furia al posto di Cucci; oppure ancora Mattia di Piazza Armerina, Benintende di Leonforte e Furia di Regalbuto.

Il dato che era emerso è che proprio Colianni fosse rimasto fuori dalla giunta. Prima sembrava lui il leader del partito, oggi la stragrande maggioranza gli ha voltato le spalle e gli fa la guerra, dimenticando che senza di lui, probabilmente, l'Mpa sarebbe un partito dello zero virgola. Certo di errori Colianni ne avrà fatti se molti suoi amici gli hanno voltato la faccia, ma è anche vero che

(Continua a pag. 2)

Dedalo: è solo un arrivederci



Capita spesso nella vita di doversi trovare, da un momento all'altro, di fronte ad una situazione che ti obbliga ad affrontare nuove sfide. E' quello che è capitato a me, chiamato a far parte della Giunta che governa la Provincia. Un impegno gravoso, irto di difficoltà, pieno di ostacoli, che se da un lato inorgolisce dall'altro comporta mille riflessioni, mille pensieri.

Fra tutti e vi prego di credermi, il rammarico più grande è quello di dovere interrompere l'appuntamento, che ogni 15 giorni Dedalo mi permetteva di avere con voi. Un'esperienza irripetibile, ricca di entusiasmo, che mi ha permesso di porre alla vostra attenzione quello che pensavo, in modo schietto e soprattutto senza condizionamenti di sorta. Incoraggiato dal vostro apprezzamento, ho sempre cercato di commentare ogni cosa in modo tale da non scadere mai nell'offesa, da evitare qualunque forma di personalizzazione, qualsiasi polemica fine a se stessa; dire cioè quello che volevo in modo semplice, diretto, comprensibile.

Ci sarò riuscito? A voi il giudizio ed in ogni caso il mio sincero grazie per l'affetto e la simpatia che mi avete dimostrato in questi anni. Se però in qualche occasione ho esagerato, mi perdonerete, ma se l'ho fatto è perché ho questa Città, piena di limiti, di difetti, di grandezza e nobiltà nel cuore; vorrei, come tutti, renderla migliore, vederla diventare un modello, vorrei che fosse al passo con i tempi e soprattutto libera dal bisogno. Le cose che non vanno sono tante, forse troppe e la ricetta giusta per uscire dalla situazione in cui ci siamo cacciati. può venire solo da un confronto serrato sul fare: sul fare meglio e di più.

Dedalo per me è stato e continuerà ad essere essenzialmente questo, giornale di critica e di proposta, nello spirito per cui è nato e per il quale esiste. E allora un grazie a Massimo, a Giusy, ad Andrea, a tutti quelli che di questa grande famiglia fanno parte e dalla quale non mi staccherò mai. Scrivere queste poche righe è più difficile di quanto si possa pensare e se bene o male ci sono riuscito è perché mi conforta la certezza che si tratti di un arrivederci; non so quando, ma ci rivedremo.

Dario Cardaci

Parto in acqua: un'esperienza unica



Una novità in arrivo per tutte le future mamme. E' ormai ufficiale, nei prossimi giorni a fine luglio, partirà il "Corso di preparazione al parto in acqua". Il corso verrà effettuato

nella piscina all'aperto di un noto locale di Pergusa, in collaborazione con una associazione di nuoto ennese, e si prefigge lo scopo di attenzionare le percezioni della neo-mamma verso se stessa, come donna e come madre e nei confronti del partner come marito e come uomo. Il corso di preparazione coinvolgerà infatti sia l'uomo che la donna allargando i propri orizzonti. La gravidanza per la donna rappresenta un momento in cui si costruiscono nuovi sentimenti, si elaborano regole e nuove abitudini e ci si prepara psicologicamente e fisicamente ad affrontare il momento della nascita e a costruire una relazione d'amore. Il corso di preparazione al parto ha allargato gli orizzonti al di là del semplice controllo del dolore perseguendo altre finalità: aumentare il senso di sicurezza e autostima, fornire informazioni sulla gravidanza, sul parto, sulle implicazioni psicologiche dell'esperienza, sull'evoluzione delle dinamiche di coppia e sulle competenze del bambino.



Questo corso offre anche l'occasione d'incontrare altre donne con gli stessi dubbi e paure. Il training acquatico sollecita in modo specifico alcuni gruppi muscolari che nella vita terrestre non vengono validamente interessati, migliora notevolmente la circolazione, in particolare quella delle gambe, riduce gli edemi e riduce i dolori dorsolombari. L'acqua è fonte naturale di vita, l'acqua è l'ambiente ideale per ritrovare armonia energia e benessere.

Il corso si propone di:
- preparare la donna ad affrontare i cambiamenti relativi ai processi fisiologici legati alla gravidanza e al parto;
- sostenere la consapevolezza della donna sui processi emotivi che si innescano in gravidanza;
- favorire un atteggiamento

positivo verso il parto inteso come evento naturale della vita di famiglia;
- sviluppare la fiducia nelle proprie competenze;
- incoraggiare una buona interazione all'interno della coppia;

Il corso è a cura della Dott.ssa Maria Angela Cannarozzo, Psicologa Psicoterapeuta Grafologa, e la Dott.ssa Laura Di Venti, Tecnico dell'Osservazione Psicoanalitica- Psicologa.

Info: 3404642911 - 3475284753 - 3314875209
email: laradiventi@hotmail.it
maryvitality1@virgilio.it

Fatima Pastorelli

Il Palio della Svolta

Segue da pag. 1

costruire un partito con tutti che chiedono una cosa è cosa assai difficile. Ma Colianni è uno che non si arrende e prima o poi ne varrà a capo. Nell'Udc, sempre la lotta interna dei cuffiarini Lantieri- Granata-Tedesco e Cammarata, contro Lo Giudice accusato di avere ingessato il partito con il suo non fare. Sarà pure così, ma è anche vero che le nuove alleanze regionali stanno facendo perdere pezzi importanti all'ex presidente della regione e quindi sembrerebbe ovvio che un uomo di Lo Giudice dovrebbe andare in giunta con Monaco. La soluzione mediana potrebbe essere quella di Francesco Comito assessore e al suo posto in consiglio arriverebbe il primo dei non eletti, Santo Motta dell'area Cuffaro. Se fosse così sarebbero tutti felici e contenti o quasi. Ma prende sempre più corpo la nomina di Salamone di Leonforte vicino a Lorenza Granata.

E' stato un errore politico quello commesso dal Pdl di escludere la componente Grimaldi dalla Giunta; che piaccia o no Grimaldi è pur sempre un deputato nazionale e coordinatore provinciale e quindi

non si può tenere fuori.

Comunque si ricomponga la giunta sul piano politico, Monaco ne esce sconfitto e ostaggio della sua stessa maggioranza che appare sempre più disagiata e litigiosa. Perché il problema non è avere una giunta, ma avere una giunta voluta dai partiti e non dai consiglieri provinciali che sembrano ormai i veri padroni del pastificio.

Monaco continuerà, con molta probabilità, ad avere molti problemi di governabilità, perché chi nulla ha avuto continuerà a chiedere e a ricattarlo pena il cambio di casacca, il cambio di maggioranza e chissà quante altre cose.

Chi invece ha già avuto, continuerà a chiedere dell'altro per i propri amici e quindi sarà sempre come la catena di Sant'Antonio. Presidente Monaco, la tanto agognata "Svolta" da lei invocata, non solo non c'è stata, e difficilmente potrà esserci e, prima o poi, Lei sarà costretto a rassegnare le dimissioni. Lei Presidente non è tipo da sottostare a questi giochini da cortile. Prima o poi cederà.

M. C.

Eletti e Gettonati 2 (Il Consiglio Provinciale)



Il nostro giro sui gettoni di presenza per i pubblici amministratori continua oggi con il consiglio provinciale. Prima però di analizzare i dati è bene fare qualche precisazione su quanto abbiamo pubblicato nel numero scorso. Il 30 giugno avevamo titolato la prima pagina "Eletti e Gettonati" pubblicando i dati relativi al consiglio comunale di Enna. Dati che non abbiamo voluto commentare (i numeri parlano da soli) perché non volevamo dare l'impressione di un accanimento verso i consiglieri comunali.

Questa sfumatura non da poco, purtroppo, non è stata colta da molti degli interessati che, a quanto pare, gridano vendetta nei confronti di Dedalo e che si starebbero attrezzando in merito. Vedete, per chi come noi fa questo lavoro con passione, non si sono minacce più o meno velate che tengano; non ci aspettiamo né favoritismi, né tantomeno contraccolpi di chissà quale natura.

Noi facciamo il nostro lavoro punto e basta. La nostra redazione è aperta a chiunque, soprattutto a quanti vedono lesi i loro diritti. Noi siamo qui pronti a dare lo spazio necessario a chi voglia precisare o chiarire. Purtroppo non si è presentato nessuno.

Detto questo, ci occupiamo oggi dei lavori del consiglio provinciale con le rispettive commissioni consiliari. Il gettone di presenza è di € 92,66 lordi, questo perché il consigliere provinciale il più delle volte deve effettuare delle trasferte per arrivare ad Enna, o almeno supponiamo che sia così. Dai dati in nostro possesso dal 23 luglio

2008 quando si è insediato il nuovo consiglio (era in vigore l'indennità pari a € 1054,80 lordi al mese per ogni consigliere), si sono tenute 97 sedute di commissione e 21 sedute di consiglio.

Dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la Legge 22/2008 che sostituisce la indennità con il gettone di presenza, con lo scopo di ridurre, diciamo banalmente, i costi della politica. Dal 1° gennaio al 30 giugno 2009 le sedute di commissione sono diventate 264, mentre i consigli sono stati 23. Anche qui se volessimo fare una proiezione alla fine dell'anno si può dire che si potrebbe arrivare con questi ritmi a 528 riunioni di commissione e a 46 sedute di consiglio provinciale.

Come si può notare con il cambio della legge, come per incanto si sono moltiplicate a dismisura le riunioni di commissione. Il perché lo lasciamo alla libera interpretazione di chi ci legge. E' da dire anche che ogni consigliere non può superare la somma mensile di € 1549,37, pari al 30% della indennità del Presidente della Provincia.

Le commissioni consiliari, se non andiamo errati, esprimono essenzialmente pareri sulle delibere di giunta e di consiglio, ma possono anche proporre delibere da portare in aula per essere discusse e approvate. Ebbene nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2009 la 1ª commissione ha

proposto due delibere riguardanti la modifica del regolamento dei contributi per partecipazione a fiere e mostre in agricoltura, diventata poi delibera; una seconda proposta di modifica al regolamento dei contributi per partecipazione a fiere e mostre in artigianato non è diventata delibera.

La IIª commissione ha invece prodotto un nuovo regolamento nel campo della solidarietà sociale, delibera che è stata poi approvata. Non vorremmo apparire come dei censori, ce ne guarderemmo bene, ma è giustificabile una spesa così rilevante per numerosi pareri e qualche regolamento? E' possibile che non si riesca a produrre qualcosa di più sostanzioso? Proprio per questo modo di fare il cittadino si indigna, perché il gioco non vale la candela.

Sarebbe proprio il caso che il Presidente del Consiglio cercasse di arginare quello che noi riteniamo un vero e proprio scorcio.

E ci fermiamo qui.

Massimo Castagna



Provincia

Presenze dei Consiglieri Provinciali tra consigli e commissioni consiliari dall'1 gennaio al 30 giugno 2009 - gettone di presenza € 92,66 lordi

	Anno 2008			Anno 2009		
	Consigli	Comm.	TOT.	Consigli	Comm.	TOT.
Abbate Maurizio	14	19	33	23	51	74 x € 92,66= € 6856,84
Alloro Mario	14	19	33	22	56	78 x € 92,66= € 7227,48
Bannò Domenico	13	24	37	21	65	86 x € 92,66= € 7968,76
Buscemi F. Paolo	14	24	38	22	65	87 x € 92,66= € 8061,42
Catania Francesco	14	36	50	21	93	114 x € 92,66= € 10563,24
Castoro Giuseppe	14	20	34	23	47	70 x € 92,66= € 6486,20
Cimino Giuseppe	14	19	33	20	36	56 x € 92,66= € 5188,96
Comito Francesco	13	25	38	21	67	88 x € 92,66= € 8154,08
Colianni Alfredo	14	33	47	23	64	87 x € 92,66= € 8061,42
Costanza Francesco	13	21	34	19	44	63 x € 92,66= € 5837,58
Crapanzano Filippo	14	17	31	22	24	46 x € 92,66= € 4262,36
Faraci Luca	13	20	33	22	64	86 x € 92,66= € 7968,76
Ferrara Salvatore	14	16	30	22	24	46 x € 92,66= € 4262,36
Granata Lorenzo	11	16	27	22	46	68 x € 92,66= € 7227,48
Lupo Salvatore	12	24	36	22	55	77 x € 92,66= € 7134,82
Malfitano Sergio	11	6	17	16	5	21 x € 92,66= € 1945,86
Miroddi Salvatore	12	18	30	13	39	52 x € 92,66= € 4818,32
Musumeci Sebastiano	14	16	30	23	36	59 x € 92,66= € 5466,94
Nicastro Sebastiano	12	25	37	23	62	85 x € 92,66= € 7876,10
Notararigo Salvatore	13	7	20	21	37	58 x € 92,66= € 5374,28
Regalbuto Giuseppe	14	18	32	23	46	69 x € 92,66= € 6393,54
Russo Giovanni	13	17	30	21	53	74 x € 92,66= € 6856,84
Spedale Francesco	13	24	37	21	59	80 x € 92,66= € 7412,80
Sutera Michele	14	35	49	23	74	97 x € 92,66= € 8988,02

Tot. € 160394,46

Presidente del Consiglio Greco Massimo € 9828
Indennità di funzione (€ 1638 lordi al mese)

Tot. € 170222,46

Si ringrazia l'ufficio di Presidenza della Provincia per la collaborazione e la tempestività per i dati forniti



Un cilindro, un fiore e...un crack

Un grande scusa a Domenico Modugno per "L'uomo in frac" e incominciamo: "Arriva mezzanotti... , si vidi quarchi luci... , si sintuno li vuci di cu ancora sta a caffè... Li stradi su vacanti... , ma sinti già u rumuri... , arriva di lontano, crisci, rum-pi e sinni va...! Un po' guidari lintu... se no' pari c'appunta... e curri sutta a Luna arrisbigliannu la città... , Ma picchi un si senti un crack!" Ed eccolo tornato, o tornati tra noi i nostri amici della notte, anzi, della prima parte della notte, tra mezzanotte e l'una e mezza quando la calura si abbassa e si potrebbe dormire.



E invece no, puntualmente uno o più moto o motorini, sfrecciano rombando per le strade vuote. Immaginiamo con che goduria affrontino la novità del tratto che va da piazza Europa - via IV Novembre - viale Diaz - rotonda cimitero, con la certezza (di non trovarsi di fronte nessuno) che il senso unico garantisce.

Mah! Attenzione... che non si può sapere mai, a Enna siamo succursale di Napoli (da tanti punti di vista, tranne il mare), neanche noi brilliamo per correttezza automobilistica! Pertanto, prima di reagire a quanto letto mettendovi le mani in...tasca, riflettete. Ciascuno per la propria parte o dalla propria parte, chi dal letto, chi dalla sella della moto, altri ancora...non si sa da dove: vale la pena di rischiare per non fermarsi un momento a pensare? La canzone di Modugno non è a lieto fine, l'uomo in frac muore, vuole morire... e voi?

Riceviamo e pubblichiamo

Cara Redazione, ho letto, sul n. 12 di Dedalo, dell'iniziativa dell'amministrazione Comunale, che ho molto apprezzato, "Collaboriamo a rendere più pulita la nostra Città". Condivido pienamente che finalmente si stia cercando il coinvolgimento dei cittadini nel rendere più decorosa e nel mantenere pulita la nostra Città.

Vorrei però esprimere un disappunto; oltre ad incoraggiare nei cittadini, quello che nella cultura anglosassone si chiama "empowerment", (l'empowerment del cittadino fruitore dei servizi, è la "partecipazione" del cittadino stesso agli eventi che lo riguardano, stimolando quella parte di potere che ciascuno deve esercitare nel contribuire al miglioramento), bisognerebbe che l'amministrazione desse segni di un costante impegno alla "cura del decoro" della nostra città, e non solo nelle circostanze quali ad esempio la festa del 2 Luglio.

Leggevo tra l'altro che l'amministrazione ha aumentato la sorveglianza per arginare il fenomeno del vandalismo. Vorrei proporre al Vice Sindaco che, insieme a questo 'opportuno' tipo di vigilanza, è altrettanto 'necessario' il costante controllo di tutto quello che ad Enna poi finisce in uno



Spirito Santo

stato di abbandono, in modo che si possa intervenire rapidamente per ripristinare danni e guasti prima che finiscano nel dimenticatoio.

Caro Vice Sindaco, mandi qualcuno a controllare le buche nelle strade, (che molto spesso vengono riparate solo dopo segnalazioni a causa di incidenti), in Via Pergusa o ad Enna Bassa, la strada che porta in piazza Spirito Santo ne è piena, (aspettiamo l'inverno perché si riaprano tutte ?!).

Controlli lo stato delle aiuole e dei sedili della Villa Torre di Federico, passi poi da via Risorgimento e via Spirito Santo, (la pensilina e la panchina della fermata del Bus, divelta da vandali, sono in questo stato dallo scorso inverno). E potrei continuare....

La collaborazione da parte dei cittadini è un dovere Civico ed è giusto pretenderla, ma perché i cittadini non ricadano nella rassegnazione e nel disinteresse, è necessaria una forte percezione della presenza dell'amministrazione comunale nell'assiduo e coerente mantenimento del decoro della città, anche nelle periferie quasi sempre dimenticate.

Come diceva Oscar Wilde "Il dovere è ciò che pretendiamo dal prossimo, non quello che facciamo noi".

Achille Drago



Centro Analisi Cliniche

Dott. Vincenzo Di Giovanni

Si effettuano tutte le analisi chimico-cliniche e ormonali.

Prelievi a domicilio

Calascibetta
Via Nazionale 322
Tel 0935-34164 Cell. 3274019241



CENTRO VENDITA E ASSISTENZA TECNICA



PERSONAL COMPUTER

COMPONENTI ELETTRONICI

ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE

CENTRI DI REVISIONE



Assistenza iPhone

VIA GIOTTO, 20 - 94100 ENNA BASSA (EN)
TEL: 0935-20196 Voip: 0935-546637 Fax: 0935-533423
Cell. 3473799293
info@rmservicenet.it - www.rmservicenet.it



di Matteo Astorina

Da Castrogiovani ad Enna

La sua scomparsa...un giallo: Franco Enna

Cosa fa dimenticare uno scrittore? Non vogliamo sapere della poca considerazione che vantano alcuni autori nei libri di letteratura, vogliamo creare una voce alternativa che lasci spazio alla considerazione personale del lettore. Pochi sanno che Francesco Cannarozzo (Enna, 1921-1990), conosciuto come Franco Enna, ha anticipato i tempi, scrivendo libri di fantascienza e soprattutto gialli, creando un personaggio paragonabile a quello che è oggi il Commissario Montalbano.



Fu notevolmente aiutato da Tedeschi (che gli consigliò per altro lo pseudonimo), direttore al tempo della collana dei gialli della Mondadori. Oggi i suoi romanzi si trovano raramente. Esordì nel '55 con "Preludio alla tomba" dando alle stampe 150 romanzi, poesie, collaborazioni giornalistiche, sceneggiature di polizieschi e collaborazioni come critico. Il suo capolavoro è solitamente considerato "L'occhio lungo". Che

Camilleri, suo amico, cui nulla adombra la bravura, sia stato aiutato dalla televisione, è probabile, bisogna però dire che la rivalutazione e l'innovazione del giallo, che negli anni '30 non godeva di tanta considerazione, fu attuata proprio da Cannarozzo. Ma ciò che conta nel ciclo del Commissario Sartori (personaggio autobiografico), nel quale si cimenta per quasi tutta la sua carriera, è soprattutto il folklore della terra siciliana, descritta col un velo grigio misterioso che la rende curiosa, con la quale quelli che al tempo erano "pochi killer", erano fusi in modo magistrale; il suo talento stava nell'enfatizzare l'avventura e la descrizione sociale e psicologica dei personaggi; il punto di forza della sua scrittura era l'indagine che si sdoppia tra quella materiale dell'investigazione e quella astratta della ricerca sociologica dei personaggi, uomini in carne e ossa, che cedono anche alla passione, alla nostalgia della propria terra, dotati d'intelletto.

di Angela Montalto

"Frutta secca"

"A Castrogiovani, perennemente immersa nella nebbia, tanto che se ci si volge per guardarla, spesso non si capisce, se è scomparsa o se non è mai esistita". Qui nacque lo scrittore Umberto Domina nel lontano 1922, che così conclude il suo romanzo, "Contiene frutta secca". Umberto Domina è stato un grande umorista, che rimase nell'allora Castrogiovanni fino al raggiungimento della maturità classica e poi si trasferì al nord, dove ebbe l'opportunità di dare libero sfogo alla sua grande creatività, tanto è vero che oltre ad essere un abilissimo umorista, ironico e pungente, fu anche autore Rai per radio e televisione.



Il suo primo romanzo, sopraccitato, venne scritto nel 1965 e dal suo titolo si ricava un simpatico aneddoto che fa parte della vita dell'autore: mentre studiava all'Università di Torino la madre gli mandava pacchi di vestiti, libri, cibi ed altro, ma scriveva accanto all'indirizzo - "Contiene frutta secca" - perché secondo lei la frutta secca era una cosa di poco valore e nessuno sarebbe stato tentato di aprire il pacco. Domina nei suoi romanzi si dedica alla realtà industriale, alla Milano del boom economico, ma naturalmente non dimentica le sue radici, e anche se la sua terra natia non gli dona grandi onori, egli scrive - "Quell'Enna '39" - che assume la forma di diario e nel quale Domina si improvvisa diciottenne e cerca di tornare a guardare la sua città, colta dalla grande guerra, con gli occhi di un ragazzo. Nel romanzo possiamo rintracciare tante informazioni interessanti, ad esempio che nel 1939 i numeri di telefono di Enna erano a due o tre cifre, e gli abbonati erano 36, il testo inoltre è corredato da una riproduzione dell'elenco telefonico di allora, dove al numero 1 corrispondeva il gabinetto del Podestà, piazza Umberto I°... un tuffo nel passato di Enna.



Ecosostenibili di Gianfranco Gravina

Sicilia: quasi Campania

Il pericoloso stallo in cui versa la vicenda dei quattro termovalorizzatori siciliani avvicina pericolosamente la nostra regione al ricordo della Campania di qualche mese fa. Ma andiamo con ordine. Come tutti ormai sanno il termovalorizzatore è, in poche parole, un inceneritore di rifiuti in grado di sfruttarne il contenuto calorico per generare calore, riscaldare l'acqua e generare energia elettrica.



Il principio fondamentale della loro realizzazione è, quindi, produrre "ricchezza" dai rifiuti. Basti pensare che un chilo di rifiuti produce tanta energia elettrica quanta ne serve per far lavorare diversi elettrodomestici e in Sicilia, ogni anno, vengono portate in discarica due milioni e cinquecentomila tonnellate di rifiuti.

Purtroppo, però, la gara indetta dalla Regione Siciliana per la realizzazione degli impianti siciliani - dopo che la precedente gara del 2003 che aveva aggiudicato i lavori alla Falck e alla Waste Italia era stata annullata dalla Corte di Giustizia Europea - è andata deserta facendo tornare alta la tensione sul tema rifiuti. In pratica si torna al punto di partenza, con il Governatore Lombardo

che dovrà tentare di avviare una trattativa con le vecchie aziende aggiudicatarie sia per tentare di stringere i tempi e sia per scongiurare il pericolo di dover sborsare un colossale risarcimento economico alle stesse aziende (si parla di almeno 330 milioni di euro). Intanto una soluzione potrebbe essere il commissariamento della Regione da parte del Governo Berlusconi, ipotesi ventilata qualche giorno fa dal neo assessore regionale Armao e che consentirebbe alla Sicilia di bruciare le tappe, imitando il percorso virtuoso intrapreso dai campani, dove nel giro di pochi mesi è stato ultimato ed avviato il termovalorizzatore di Acerra, fermo per intoppi burocratici da tempo immemorabile.

In questo senso, però, è da registrare la posizione decisamente contraria del mondo ambientalista siciliano, con in testa Legambiente, che sostiene come dall'emergenza si debba uscire seguendo il modello sardo, dove si è passati dal 2% di raccolta differenziata del 2002 al 38% di raccolta del 2008. Posizione nobile e condivisibile, che però rischia di essere troppo miope rispetto alla situazione siciliana.

Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

Capo d'Orlando tra storia e mare

Capo d'Orlando, situata tra Messina e Cefalù, gode di una posizione incantevole. Domina, infatti, il mare azzurro, i faraglioni, le insenature e il cono all'inghiù del Capo; è anche possibile vedere le sagome delle isole Eolie, Vulcano e Lipari soprattutto, e a sinistra lo sguardo arriva sino alla rocca di Cefalù.

Secondo la leggenda Capo d'Orlando sarebbe stata fondata da Agatirso, figlio di Eolo, da cui inizialmente la città prese il nome. Ancora oggi diversi sono i resti che testimoniano la presenza umana nella varie epoche storiche: nelle vicinanze, per esempio, sono stati ritrovati dei resti di un edificio termale appartenente ad una villa romana del III-IV secolo d.C., sono emersi anche tracce di impianti idrici, una fornace e delle condutture per le acque calde e non si esclude che nella stessa zona sia esistito un intero centro abitato.



È interessante anche la Villa Piccolo, costruzione signorile di fine '800 inizio '900, con parco annesso, ricostruita su ruderi cinquecenteschi. All'interno del parco sorge il cimitero dei cani, uno dei rarissimi esistenti al mondo. Nella villa museo sono custoditi preziosi arredi ed oggetti del periodo ispano-arabo, tra cui porcellane cinesi, mobili, cammei, coralli e numerosi e rari libri.

L'elemento fondamentale di capo d'Orlando è sicuramente il mare dal momento che l'esposizione ai venti, le correnti e il ricambio d'acqua continuo, lo rendono ideale per la balneazione almeno cinque mesi l'anno, da maggio a settembre. Inoltre offre una spiaggia lunga, ampia e sabbiosa nella parte antistante il centro abitato, mentre nella parte est del capo si trovano calette, scogliere e faraglioni. I fondali offrono giochi di luci ed ombre lungo le pareti dei faraglioni e le varie grotte e gallerie, e colpisce, inoltre, il grande movimento di pesci che vivacizza i fondali e diventa ricco di spunti per gli appassionati di fotosub. Negli ultimi anni nel mese di luglio si svolge anche la fiera "Rosso di sera", una manifestazione enogastronomica con musica, cabaret, esposizioni di lavori artigianali locali, e degustazioni.



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata

Era il paese del gelso rosso...

Tra i paesi della nostra provincia, uno che vanta origini molto antiche è Gagliano Castelferrato. Il sito e la rupe che lo sovrasta, conservano tracce risalenti al periodo preistorico. In passato molti hanno ritenuto di collegare il nome del paese con quello della città di Galaria, che emise monete in argento nel periodo greco, ma la tesi non è scientificamente accettabile, poiché la città di Galaria, come riferito da fonti storiche classiche, era certamente situata sull'itinerarium Antonini e precisamente doveva trovarsi sulla montagna "Piano Casazze" nei pressi di "Borgo Lupò". Il nome di Gagliano, invece, deriva da "Gallianum" e va ricollegato a quello di "Gallius", denominazione gentilizia latina.



Dopo l'unità d'Italia nel territorio nazionale si rilevò l'esistenza di altri paesi, chiamati anch'essi "Gagliano". Si rese dunque necessario nel 1862 integrare il nome con un attributo aggiuntivo, che fu individuato in "Castelferrato". Con lo stesso nome erano Gagliano del Capo vicino Lecce e Gagliano Aterno vicino l'Aquila. L'attributo "Castelferrato" potrebbe derivare dalle grotte in cima al paese che erano scavate con

strumenti di ferro e la rocca stessa era una fortezza. A nostro avviso l'attributo deriva dall'ultimo Signore feudatario del territorio, Gregorio Castello, Principe di Castroferrato che lo aveva acquistato nel 1629 per 92000 auri da Caterina Fardella, cui era pervenuto (compreso l'abitato) per successione da Nicola Galletti, che se ne era impadronito dopo la morte senza prole di Alerano Carretto. Ai primi del 1500 era proprietario di Gagliano Almerico Centelles, chiamato "Pario Sancio de Calataiuro II, come il proprietario che nel 1392 lo aveva ricevuto in concessione da Re Martino d'Aragona.

Nel 1349 il paese era di Bernardo Spadafora, e nel periodo normanno, la Signoria di Gagliano era di Gilierto Perollo, che aveva sposato Giletta, figlia del Conte Ruggero. Questa circostanza è riportata dal Pirri, che racconta dei predecessori di Perollo con il titolo di baroni di Gagliano fino al 1142. Nell'800 il territorio di Gagliano era di circa 3.300 salme (11300 Ha). La maggior parte delle terre coltivabili era destinata alla produzione di cereali, ma nei dintorni del paese ed in tutte le fattorie si impiantavano alberi di gelso rosso, che tenevano lontani serpenti e le vipere.

Arti, mestieri e non solo... di Giusi Scaduto

La bottega del futuro

Il mondo dell'artigianato finalmente l'opportunità di legare al futuro la sua straordinaria tradizione e sconfiggere il rischio di estinzione.

Recentemente, infatti, la Regione siciliana ha emanato un bando di 25 milioni di euro per il finanziamento di progetti rivolti a disoccupati dai 18 ai 32 anni, con l'obiettivo di promuovere il recupero e la valorizzazione degli antichi mestieri. I settori interessati



offrono un'ampia scelta tra diverse abilità (abbigliamento su misura, ceramica, ricamo, legno, preziosi, strumenti musicali ecc.) il cui apprendimento avverrà non tra i banchi di un'aula ma direttamente in "bottega". Offerta formativa ambiziosa che - sfruttata al meglio - potrebbe tradursi in immediati sbocchi occupazionali e, assai più importante, stimolare la nascita di una vera e propria eccellenza della "manualità" in modo da riconquistare un ruolo centrale nel sistema produttivo ed economico.

Che non si tratti di utopia alcuni dei suoi più valenti protagonisti, questa rubrica possa dimostrare la vitalità, la capacità di saper guardare all'avvenire con coraggio ed originalità. Ed in tal modo testimoniare pure del migliore uso possibile delle risorse pubbliche. Le informazioni sul bando e sulle istanze di finanziamento (il cui termine di scadenza è fissato per il 3 agosto 2009) sono reperibili sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione.





4 OCCHI OTTICO

...personale altamente specializzato

...garanzia totale sui tuoi occhiali

Promozione Occhiali da sole 2x1

PIAZZA ARMERINA (EN)
Via Gen. Muscarà, 45
tel. 0935 682075

ENNA
Via Pergusa, 68
tel. 0935 501257

info@otticaquattroocchi.com



di Micciché Pietro Michele

Detersivo alla spina ... e non solo!!!

Ogni 16 Flaconi di detersivi puliti in Omaggio 1 Kg

Detersivo Piatti € 0,65 Kg

Via Libertà, 71 - 94100 Enna (accanto farmacia Grippaudo)
Tel. 348 3869935 - Fax. 0935 20339

Occasioni di fine stagione

Linux il futuro è open source

Intel Core 2 duo E4500

ram ddr2 1gb- HD 80gb

Scheda video: Geforce 8500 256mb

Tastiera e Mouse

A sole € 299,90

Noleggio Fotocopiatrici nuove, a partire da € 36 al mese

Fotocopiatrici Digitali revisionate, tipo Ricoh 1018, a partire da € 400,00

Assistenza fotocopiatrice e stampanti

Di Cancuro Calogero

Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-8224280

Offerta valida fino al esaurimento scorte e salvo errori e omissioni di stampa. Franco nostro magazzino tutti i marchi registrati clienti appartengono ai legittimi proprietari. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.

GIOIELLERIA

Gentile

di Gentile Maria Perra
Via Roma, 353 - Enna



Sella Kelly

L'emozione del COLORE

La purezza del TAGLIO Il valore della QUALITÀ



Come muovere l'economia locale
di Tony La Rocca

Un osservatorio, forse, si materializza

Presso l'Università Kore si è svolto un convegno che ha visto coinvolte: la Banca d'Italia rappresentata dal Direttore Principale dott. Giuseppe Sopranzetti, Reggente della sede di Palermo e la stessa Università ennese, poco rappresentativa all'evento. Dispiace tanto, che anche la nostra CCIAA, oltre ai nostri politici, non era presente.

Il tema centrale, così come trattato nel numero scorso, è stato anche quello dell'"Osservatorio dei dati macroeconomici" della Sicilia con un focus, indubbiamente dovuto, su Enna, con lo stendardo della città depressa per eccellenza. Si è analizzata come la stretta sul credito e l'insolvenza delle imprese è diventata, nel 2008, già motivo di grande preoccupazione oltre che di sofferenza per il mercato locale.

Ci si è reso conto, come altri dati macroeconomici non hanno fatto che confermare quello che ci si aspettava, ossia, congiuntura in ascesa. Dopo aver preso coscienza di ciò, è emerso che Enna deve obbligatoriamente cominciare a spingere sull'acceleratore per potenziare e sviluppare la classe imprenditoriale e su creatività e conoscenze per poter elaborare progetti concreti e tenere testa al mostro della recessione che potrebbe, una volta sconfitto, far ripartire a razzo lo sviluppo economi-

co, facendoci perdere il treno delle opportunità per essere stati ancora una volta indolenti ed impreparati.

Si è discusso anche, sul grosso bubbone della "eccessiva burocratizzazione" che ci portiamo dietro dal momento in cui si decise di dar vita alla deresponsabilizzazione che i nostri politici, non si sa perché, non riescono a ridurre drasticamente e che fa perdere tempo prezioso.

Questa è una macchia che si porta dietro tutto il Mezzogiorno e che oltre a fare la differenza, crea ancora più divario tra sud e nord Italia dove tutto è molto più fluido e snello. La nostra economia si regge, in maniera predominante, sull'impiego pubblico; i segnali che arrivano da questo settore, soggetto sempre più a tagli selvaggi, non sono dei migliori, ancor più, se consideriamo che il federalismo fiscale è alle porte.

E' necessario sfruttare l'opportunità di cogliere questi momenti di ricerca approfittando del Centro Studi Universitario, il quale, sfruttando i dati Bankitalia, sensibile al problema e disponibile a collaborare con gli Enti territoriali, possa studiare le risorse del territorio affinché i politici facciano di tutto per valorizzarle e potenziarle. E' arrivato il momento di muoversi velocemente, e rimboccarsi le maniche perché le cose devono necessariamente cambiare.



La Rete delle Opportunità
di Gaetano Mellia

"Giovani e lavoro"

Il Decreto 18 maggio 2009 relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'azione 7 "Giovani e lavoro" dell'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" della Regione Siciliana è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19 giugno 2009.

L'Azione 7 "Giovani e lavoro" mira a promuovere, in continuità con iniziative adottate in ambito nazionale (Giovani idee cambiano l'Italia) e in ambito regionale a sostegno dell'inserimento lavorativo (Fondi Strutturali P.O.F.S.E e P.O.F.E.S.R.), una crescita culturale del giovane indirizzando le sue energie, potenzialità, conoscenze verso ambiti lavorativi autonomi, affrancandolo dall'idea del posto pubblico.

Attraverso l'Avviso verranno selezionate dunque le iniziative intraprese dai giovani per il rafforzamento di saperi e competenze, la promozione della cultura di impresa, lo sviluppo di imprese giovanili, la trasmissione del patrimonio socio-economico, storico, ambientale, locale attraverso forme innovative

18 volte a diffondere saperi e competenze in ambiti che valorizzano tra le nuove generazioni le risorse e le tradizioni del contesto regionale, la valorizzazione del giovane attraverso l'individuazione delle sue risorse e delle competenze/abilità già acquisite al fine di attivare percorsi di inclusione che favoriscano l'autodeterminazione e una vita indipendente.

L'avviso pubblico intende rafforzare le competenze dei giovani laureati per favorirne l'inserimento lavorativo, e sostenere la realizzazione di idee di impresa, avviate dai giovani di età compresa tra i 18-30 anni riducendo, con l'intervento regionale, i rischi dell'investimento iniziale.

A tal fine verranno finanziati:

- *stage o project work presso centri ricerca, poli di eccellenza, dipartimenti universitari e imprese private ecc;*
- *sviluppo di idee progettuali innovative, in partnership con enti pubblici e privati;*
- *avvio di nuove attività d'impresa e/o di lavoro autonomo;*
- *piano di sviluppo aziendale e/o di lavoro autonomo.*

Dalla Sicilia...

di Liborio D. Severino

Sicilia: centro nevralgico della comunicazione digitale

Come ormai sostengono molti esperti, la comunicazione digitale costituisce il business del futuro. Detto ciò appare ovvio credere che i territori che si trovano in



una posizione geografica strategica potrebbero avere un ruolo centrale ed ottenere dei sostanziosi ritorni economici. Ebbene, la Sicilia costituisce uno dei più grandi snodi della comunicazione digitale, proprio per la sua collocazione geografica, ed è oggi il crocevia mondiale della comunicazione digitale.

Per molti tutto ciò è una novità perché nessuno ne parla o non vuole, ma si tratta di una realtà già esistente e non di progetti per il futuro. La Sicilia ospita tre hub (dall'inglese: fulcro, mozzo) a Catania, Palermo e Mazara del Vallo che nella tecnologia delle reti informatiche rappresentano i concentratori, dispositivi che fungono da nodo di smistamento di una rete di comunicazione dati. I paesi di mezzo mon-

do parlano grazie alle fibre ottiche depositate in fondo al Mediterraneo e agli hub siciliani. Ciò dovrebbe garantire all'isola dei vantaggi quantomeno sotto l'aspetto dei servizi legati alla rete e alla velocità di trasferimento dati, ma è così. Paradossalmente, ancora prevalentemente a cura di privati, permette a chi è munito di un notebook di ultima generazione con accesso ad internet senza fili di collegarsi gratuitamente. Nell'immediatezza, l'area hot spot, è attiva all'interno della biblioteca comunale

di Enna alta ma già dal prossimo mese sarà usufruibile anche da piazza Scelfo e Piazza Vittorio Emanuele. Come funziona; l'utente dovrà registrarsi al front office, la cui organizzazione è stata affidata a Paolo Schillaci e aperto all'interno della biblioteca, fornendo le proprie generalità e riceverà sul telefonino una password alfanumerica con la quale potrà immediatamente accedere ad internet. Le password saranno temporizzate e andranno da un minimo di mezz'ora fino ad un massimo di mezza giornata.

La Sparkle, azienda del gruppo Telecom Italia, ha investito 600 milioni di dollari per la realizzazione di una rete di cavi sottomarini in fibra ottica che rendono possibile il collegamento di Asia e Africa con il resto del mondo. La Sicilia, quindi, si ritrova in posizione decisamente strategica. Hanno compreso i nostri amministratori i possibili ritorni economici di tale situazione? Le aziende che hanno realizzato tali reti hanno chiesto le necessarie autorizzazioni? Siamo in grado di sfruttare al meglio i molteplici vantaggi? Attualmente tutto tace.



INPS

di Gigi Vella

L'estratto conto

L'Inps provvede ad accreditare ad ogni lavoratore tutta la contribuzione versata nelle varie gestioni nel corso della sua vita lavorativa, pertanto, in qualsiasi momento, è possibile richiedere il proprio estratto conto assicurativo presso qualunque Sede dell'Inps, oltre al calcolo simulato della pensione tramite Internet, collegandosi al sito dell'Istituto www.inps.it; il servizio è attualmente disponibile per gli utenti dotati di PIN (numero di identificazione personale), per gli Enti di Patronato, per i Centri di Assistenza Fiscale e per i Comuni.

Per accedere al servizio on-line è necessario registrarsi; l'Inps fornisce agli utenti un codice segreto, la prima parte del quale (otto caratteri) è rilasciata al momento della richiesta; la seconda parte è recapitata a domicilio per ragioni di riservatezza e sicurezza. Per ottenere l'estratto conto è anche possibile rivolgersi al Contact Center 803.164.

L'estratto, che può essere richiesto dai lavoratori iscritti all'Inps, consente all'assicurato di verificare l'esattezza delle registrazioni che lo riguardano e di

segnalare tempestivamente eventuali discordanze o inesattezze.

Se il lavoratore è vicino all'età pensionabile e quindi alla pensione può invece richiedere l'estratto conto certificativo: è un documento analitico che vale come certificato della propria posizione assicurativa e consente di conoscere in modo dettagliato tutta la contribuzione previdenziale accreditata; la domanda, quando si è prossimi al pensionamento, può essere inoltrata alle Sedi dell'Istituto, utilizzando il modello ECO-CERT.

Il documento è composto da:
- un estratto sintetico che elenca i contributi utili per la pensione con informazioni sul tipo di contribuzione (lavoro dipendente, disoccupazione, malattia, lavoro autonomo, ecc.)
- un estratto analitico dei periodi contributivi registrati negli archivi Inps contenente le settimane utili per il diritto alla pensione, quelle utili per il calcolo (misura), la retribuzione relativa o il reddito.



Wi-Fi per Turisti e Universitari

Da oggi il turista, l'universitario e, perché no, il cittadino, potrà navigare su internet gratuitamente dalla biblioteca comunale di Enna o dall'area hot spot Wi Fi di Piazza Scelfo e Piazza Vittorio Emanuele. Il servizio, ufficio Ced, in linea con le tendenze mondiali, ancora prevalentemente a cura di privati, permette a chi è munito di un notebook di ultima generazione con accesso ad internet senza fili di collegarsi gratuitamente. Nell'immediatezza, l'area hot spot, è attiva all'interno della biblioteca comunale di Enna alta ma già dal prossimo mese sarà usufruibile anche da piazza Scelfo e Piazza Vittorio Emanuele.

Come funziona; l'utente dovrà registrarsi al front office, la cui organizzazione è stata affidata a Paolo Schillaci e aperto all'interno della biblioteca, fornendo le proprie generalità e riceverà sul telefonino una password alfanumerica con la quale potrà immediatamente accedere ad internet. Le password saranno temporizzate e andranno da un minimo di mezz'ora fino ad un massimo di mezza giornata.

"Si tratta di un servizio in via sperimentale - spiega Enzo Asaro, diret-

tore del Ced che insieme al suo staff ha messo a punto il progetto - Siamo tra i primi comuni in Sicilia a fornire ai nostri utenti un servizio già sperimentato con successo da privati in tutto il mondo". Chi, dunque, non fosse dotato di computer potrà tranquillamente navigare da una postazione all'interno della biblioteca chi invece il computer c'è l'ha già potrà farlo, en plein air, sulla piazza antistante palazzo Chiaromonte.

"Abbiamo pensato che un servizio come questo possa essere non solo utile ma qualcosa in più per i turisti che visitano la nostra città e anche per i tanti universitari che hanno fatto di Enna la loro sede di studio - dice il sindaco, Rino Agnello - Il Comune offre un servizio che ha anche un carattere sociale dato che lo fa gratuitamente e mettendo a disposizione postazioni telematiche per chi, anche tra i cittadini ennesi, non possedesse un computer".

"E un servizio ancora in via sperimentale - dice l'assessore alla Cultura, Claudia Cozzo - L'area hot spot Wi Fi sarà segnalata da cartelli. Gli utenti potranno sfruttare le panchine della piazza piuttosto che la biblioteca comunale per navigare a costo zero".



Lotta al Vandalismo

I vigili urbani hanno individuato e segnalato due minorenni che avrebbero buttato bottiglie di vetro nelle pendici del Belvedere. Dopo che l'Amministrazione comunale ha lanciato la campagna per il decoro della città, negli scorsi giorni sono stati intensificati i controlli nelle zone sensibili, quali Belvedere e Piazza

Europa. Nonostante, infatti, gli appelli del sindaco e i tanti fondi spesi per risistemare e riaccendere le fontane della città, da anni spente, abbellire le aiuole, ripulire le pendici, alcuni vandali hanno continuato, indisturbati, a lordare aiuole e giardini e a danneggiare le fontane. "Abbiamo chiesto ai vigili urbani di intensificare i controlli - dice il sindaco Rino Agnello - e questa strategia ha prodotto i suoi frutti. E' al vaglio dell'amministrazione un progetto per il controllo di alcune zone dove sono allocati beni monumentali la cui godibilità è compromessa dal pattume che spesso alcuni vandali scaricano".



L'emergenza, in estate, è rappresentata dalle bottiglie di vetro. Centinaia, specie nel centro storico abbandonate in ogni dove e a qualunque ora del giorno e della notte. "Chiediamo, ancora una volta la collaborazione dei cittadini e dei commercianti - prosegue il sindaco - affinché vigilino e contribuiscano ad una campagna di educazione civica per evitare lo scempio.

L'amministrazione sta facendo la propria parte ma senza l'aiuto della società sarà difficile debellare un malcostume che si sta sempre più diffondendo".

Tra le campagne proposte dal comune, c'è anche quella contro i proprietari dei cani che non raccolgono gli escrementi dei loro animali. "E' un fatto di civiltà - rincara il sindaco - già nei mesi scorsi con un'ordinanza avevo disciplinato questa faccenda. Purtroppo sono ancora pochi, troppo pochi, i cittadini che portano con sé palettina e sacchetto, come succede in tutti i paesi civili del mondo".

Parte la campagna di Derattizzazione e Disinfestazione

E' partito, iniziando da Pergusa, il servizio di derattizzazione e disinfestazione per garantire la sicurezza e la tutela della salute pubblica. Il servizio, promosso dal Sindaco Rino Agnello e l'Assessore all'Ambiente e all'Agricoltura Vincenzo Margio, prevede:

- la derattizzazione e la disinfestazione larvicida ed adulticida contro le zanzare e insetti volanti e non (zecche, blatte, formiche, etc..) a Enna Alta, Enna Bassa, Pergusa, Borgo Cascino e Stazione Ferroviaria di Enna, oltre che in altre aree del territorio comunale particolarmente sensibili al fenomeno ed in particolare lungo il torrente Torcicoda, in diversi quartieri della città con abitazioni in stato di abbandono. Il Servizio prevede n° 2 interventi tra giugno e luglio. La lotta contro i topi e la lotta larvicida chimica contro le zanzare verrà effettuata sistemando i prodotti adeguati nelle tombature stradali di Enna Alta, Enna Bassa, Borgo Cascino, Stazione Ferroviaria e Pergusa. L'adulticida verrà irrorato in orari notturni;

- la lotta biologica integrata contro le zanzare nell'area perugina, necessaria per contrastare, di concerto con la Provincia Regionale di Enna (che provvede alla disinfestazione biologica delle acque del Lago), la presenza dei culicidi nelle zone circostanti il Lago di Pergusa; tutto ciò in considerazione dei disagi che questi insetti provocano agli abitanti del Villaggio, alle strutture ricettive operanti nelle adiacenze del Lago e alla popolazione residente nelle contrade circostanti come quella di contrada Piano dei Mondelli; la disinfestazione antilarvale, prevista per n° 20 interventi, viene eseguita, mediante l'utilizzo di un formulato biologico a base di spore vive del batterio Bacillus thuringiensis, trattando i focolai dispersi nel territorio comunale di Pergusa, quali i canali di raccolta delle acque bianche, la vasca di decantazione del refluo del centro abitato, la piscina comunale (fino a quando non verrà trattata con cloro, che impedisce l'ovodeposizione delle zanzare) e alcuni abbeveratoi; viene anche effettuato il diradamento dalle erbacce nei canali presenti a piano dei Mondelli, così da permettere un'efficiente disinfestazione.

Per il controllo dei focolai domestici è essenziale la collaborazione della popolazione, per cui è in atto una campagna d'informazione sui comportamenti da adottare in presenza di potenziali focolai (svuotare completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana, coprire con telone i recipienti indispensabili, non abbandonare alcun tipo di recipiente o copertone che trattando acqua possa permettere lo sviluppo delle larve, mettere nei bacini, nelle vasche e nelle fontane i pesci rossi che si nutrono di larve, svuotare nel periodo estivo gli umidificatori per caloriferi, sfalcare l'erba attorno ai fossi per non dare riparo agli insetti adulti, mettere una retina intorno agli sfmati delle fosse biologiche, rispettare gli animali amici: rondini, ricci, gechi, pipistrelli, rane e rospi); agli abitanti si chiede l'eventuale segnalazione di acque stagnanti nelle aree private a cui seguiranno le verifiche e gli eventuali interventi.

Il Comune di Enna si avvarrà della professionalità di Rosa Termine, la biologa che da anni si occupa di lotta biologica-integrata agli insetti attecchendo l'equilibrio dei sistemi naturali presenti nel territorio ennese, al fine di garantire un'efficace svolgimento del servizio, ottimizzando l'investimento delle risorse, in linea con l'orientamento del Comune di Enna ad indirizzare in senso ecologico le proprie attività in campo ambientale e porre in essere idonee azioni di lotta e prevenzione.





Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



Realizzato il video sulla Settimana della Donazione

Un Donatore moltiplica la vita: è il titolo del video contenente immagini e filmati riguardanti le iniziative realizzate in provincia di Enna in occasione della settimana dedicata alla promozione della cultura della donazione, svoltasi nel mese di maggio. Le iniziative sono state realizzate dall'AIDO, da numerose associazioni sportive e di volontariato, dagli operatori sanitari dell'Azienda Usl n. 4 e dagli studenti di due Istituti Superiori Scolastici della città di Piazza Armerina. Il video sarà ora distribuito nelle scuole, alle associazioni e sarà consegnato al Centro Regionale Trapianti della Regione Sicilia.

Protagonista dell'ultima giornata, dedicata all'incontro con gli studenti, la dottoressa Antonella Spada, componente del Centro Regionale Trapianti, che ha relazionato sugli aspetti più rilevanti della donazione degli organi, di natura scientifica ed etica. La dottoressa Spada, nel chiudere i lavori, ha affermato che il Centro Regionale per i Trapianti è disposto a seguire con attenzione il lavoro di sensibilizzazione che viene svolto con continuità in provincia di Enna e l'istituzione del



Gruppo atleti, operatori e volontari, Pergusa venerdì 8 maggio 2009

concorso letterario dedicato alla tematica della donazione, proposto dagli studenti nell'ambito della manifestazione "Ti voglio donare" tenutasi martedì 12 maggio '09, presso l'Aula Magna dell'Istituto Professionale "Matilde Quattrino" di Piazza Armerina.

Alla settimana che ha visto coniugati sport, disabilità e promozione della cultura della donazione hanno aderito l'Ente Autodromo di Pergusa, il Coni di Enna, l'AIDO, l'Associazione Marta Russo, l'ADES, l'AVUULS di Piazza Armerina, l'Associazione Basaglia, l'ASD Disabili EREI, l'ASD Project Diver, l'A.P.D. Marathon Club Enna, l'ASD Tempo Libero Enna, l'APD Polisportiva Sant'Anna, il Gruppo Bocciofili, la FIGC C.P. Enna, gli Istituti Superiori "M. Quattrino" e "F. Crispi" di Piazza Armerina. I servizi dell'ASL n.4 che hanno realizzato le iniziative assieme all'AIDO e alle altre associazioni sono l'Unità Operativa di Educazione alla Salute di Enna e Piazza Armerina, i Distretti Sanitari, il Dipartimento Salute Mentale, L'URP e la Medicina Sportiva.

Progetto Partecipasalute

L'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Megri e l'Agenzia di Editoria Scientifica Zadig, ha avviato il progetto Partecipasalute rivolto alla tematica della Terapia Ormonale Sostitutiva per le donne in menopausa.

La motivazione è data dall'esigenza di comprendere come le donne recepiscano l'ingente mole di informazioni che circolano in merito alla Terapia Ormonale Sostitutiva: "Negli ultimi anni la pubblicazione e l'analisi dei risultati di grandi trial clinici internazionali sulla Terapia Ormonale Sostitutiva – si legge nell'introduzione del progetto – ha generato in Italia un ventaglio di posizioni e di raccomandazioni, espresse da diverse istituzioni o società scientifiche, spesso in disaccordo tra loro e talvolta in contrasto con i dati della letteratura."

È probabile, pertanto, che la singola donna oggi riceva informazioni contrastanti sui benefici e sui rischi della Terapia Ormonale Sostitutiva sia dai vari consulti sia dai messaggi divulgativi ad essa dedicati. Ciò può rendere difficile il diritto di compiere scelte consapevoli per la propria salute.

L'Azienda Usl n. 4 ha aderito al Progetto di ricerca-intervento per l'uso appropriato dei farmaci, nel caso della terapia ormonale, rivolto ai cittadini e agli operatori sanitari con un team multiprofessionale così composto:

- Settore Materno Infantile: dr. Roberto Licenziato, dr.ssa Gianna Codetta Reiteri,
- Qualità e formazione del Personale: Dott.ssa Gabriella Emma, dr. Roberto La Ferla
- Settore Farmaceutico: dr. Calogero Russo, dr.ssa Sabrina Bonaccorso.

Quale informazione per la donna in menopausa sulla terapia ormonale sostitutiva?

Le domande a cui il progetto di ricerca intervento darà risposta:

- Per quali scopi si può consigliare la Terapia Ormonale Sostitutiva, a quali donne, per quanto tempo?
- Quali aspetti della menopausa possono essere divulgati come problemi di salute?
- Su quali alternative, soprattutto non farmacologiche, è utile maggior informazione:
 - per i sintomi
 - per la prevenzione cardiovascolare
 - per la prevenzione delle fratture
 - per la prevenzione di tumori
- Per quali quesiti è utile maggiore ricerca?
- Quali bisogni informativi hanno le donne?
- Come si può interpretare criticamente l'informazione su questo tema? Quali rischi comporta una cattiva informazione rivolta al pubblico e ai medici? Come evitarli?



Università degli Studi "Kore" ENNA

unikore.it



FACOLTÀ DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Architettura

(laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Architettura e Ingegneria edile)

Ingegneria aerospaziale e delle infrastrutture aeronautiche

(laurea triennale)

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

(laurea triennale)

Ingegneria telematica

(laurea triennale)

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

(laurea magistrale di durata biennale)

Ingegneria telematica

(laurea magistrale di durata biennale)

FACOLTÀ DELLE ARTI E DELLA COMUNICAZIONE

Archeologia del Mediterraneo

(laurea triennale)

Multimedialità per le arti e la comunicazione

(laurea triennale)

2 indirizzi:

Internet

Pubblicità

Tecnologie per le arti e la comunicazione

(laurea magistrale di durata biennale)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Giurisprudenza

(laurea magistrale a ciclo unico quinquennale per le professioni legali)

Scienze della difesa e della sicurezza

(laurea triennale)

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Lingue e culture moderne

(laurea triennale)

3 indirizzi:

Lingua Araba

Lingua Cinese

Lingue Europee

Scienze dell'educazione

(laurea triennale)

Scienze e tecniche psicologiche

(laurea triennale)

Psicologia clinica

(laurea magistrale di durata biennale)

2 indirizzi:

Psicologia dell'intervento clinico

Psicologia criminologica

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Economia aziendale

(laurea triennale)

Sociologia e politiche sociali

(laurea triennale)

2 indirizzi:

Sociologia

Servizio Sociale

Scienze delle politiche e dei servizi sociali

(laurea magistrale di durata biennale)

Economia aziendale

(laurea magistrale di durata biennale)

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Scienze delle attività motorie e sportive

(laurea triennale)

Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva per la tutela della salute

(laurea magistrale di durata biennale)



PIAZZA ARMERINA:

Rifacimento della rotonda

E' di questi giorni limento, se proprio si deve dire, sta il rifacimento della rotonda in c/da S. Croce, definita appunto così per l'omonima presenza della croce di pietra risalente al XVIII sec. che appare rinnovata in via della prossima stagione estiva.

Si tratta infatti di una rotonda-spartitraffico che, progettata dalla precedente amministrazione, ha permesso di tutelare e conservare l'esemplare della statua in croce che individuava in antichità la conclusione del centro cittadino e dell'abitato urbano.



C.da S. Croce

Terza di numero e singolare nella posizione, insieme a quella posta di fronte la chiesa di S. Pietro e quella presso l'antico cimitero, è considerata una delle caratteristiche peculiari della città per bellezza e maestosità, che indubbiamente sarebbe stata assorbita dagli agglomerati urbani ora nascenti nella zona, se non fosse stata valorizzata al centro della rotonda.

La novità di questo abbel-

Luisa Ficarra

Latanga Golosi Pizzeria da Asporto & Trancio
Consegna a domicilio
Via Reepentite, 13 - Enna Tel. 0935 501931

NUOVA GESTIONE
BAR CAPRICE S.R.L.
DEI F.LLI FIORENZA
GELATERIA
PASTICCERIA
PIZZERIA
CAVOLA CALDA
Capricci Giornalieri
Via Firenze n° 17 Enna alta - Tel. 0935 504037



LEONFORTE :

La sicilianita' in musica e parole

L'Associazione Turistica Pro Loco di Leonforte, il Club della Lettura e l'ex assessore alla cultura Nuccio Lattuga hanno organizzato un incontro con Mario Incudine, musicista e cantautore ennese, vincitore dell'ultimo Festival della Canzone siciliana con "Salina", brano in lingua siciliana dedicato all'affannosa navigazione di un uomo alla ricerca di una terra dove poter approdare i propri sogni. Il tema dell'incontro, che si è svolto in Villa Bonsignore, è stato " Sicilianità in musica e parole".



Mario Incudine si esibisce in Villa Bonsignore

Il cantautore ha parlato della sua esperienza di musicista e poeta e ha rimarcato il fatto che nelle sue composizioni esprime l'amore per la propria terra e le sue tradizioni.

In modo semplice e coinvolgente ha detto che per lui la musica popolare non è un ripercorrere nostalgico del passato, ma un mezzo per salvaguardare il nostro patrimonio linguistico e la ricchezza storica della nostra terra divulgandole in chiave moderna con nuove sonorità utilizzando tutti gli strumenti musicali che la moderna tecnica mette a disposizione.

Ai suoi interventi si è alternata la lettura di passi di autori siciliani (Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Elio Vittorini, Leonardo Sciascia) che hanno fatto della Sicilianità il tema centrale delle loro opere. Così grazie ai brani scelti e letti da Gabriella Grasso, Angela Riggio e Pinella Crimi i numerosi e qualificati partecipanti alla manifestazione hanno potuto apprezzare l'attualità e la complementarietà di opere che o non avevano letto e ormai avevano messo nel dimenticatoio.

Quindi la musica popolare è stata al centro della manifestazione nel rapporto tra quotidianità e arte, tra cultura e cosmopolitismo.

Non è la prima volta che Mario Incudine si esibisce a Leonforte, il giovane cantautore etno-folk è venuto in occasione della Sagra del pesce, della Festa dell'Unità e del raduno regionale organizzato dal Club Amici della Vespa Leonforte riuscendo a stabilire sempre con il pubblico un contatto umano vero e profondo, ciò perché Incudine è un musicista che sul palco porta anche l'anima.

Enzo Barbera

NICOSIA :

Ancora nessun programma per l'estate nicosiana

Una cattedrale nel deserto. vedere eventi che incentivasse. Questa la sensazione che si ro, non tanto i turisti a visitare vive a Nicosia in questo periodo. Al di là delle organizzazioni a rimanere in città durante questa stagione.

Neanche gli emigrati che attendevano l'estate per ritornare nei luoghi della loro infanzia hanno optato per il rientro a Nicosia.

L'affluenza che solitamente interessava la città in questo periodo è notevolmente in calo, e magari si è preferito rimanere in loco anziché farsi contagiare neanche vedranno il via dalla monotonia paesana.

Complice, di questo rallentamento, oltre lo stato generale di crisi che interessa le pubbliche amministrazioni, è viene interessata da eventi religiosi che possono portare del bilancio comunale, nel quale collateramente anche qualche le, le somme destinate all'Assessorato allo Sport e Spettacolo per la gente che forse non ha bisogno di svagarsi e di sorridere un po'.

tanto non è stato possibile pre-



Luigi Calandra



Piazza Garibaldi

CAF **UIL** **CAAF-UIL** **CENTRO SERVIZI UIL SRL**

MOD. 730
MOD. UNICO
I.C.I.
SUCCESSIONI
ISEE ISEEU
MOD. RED
CONTENZIOSI
CONTRATTI DI LOCAZIONE
ASS. COLF, BADANTI ECT

PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE
ENNA BASSA
VIA UNITA' D'ITALIA
(PALAZZO UNIVERSITA'
PIANO SOPRA
SIXTY FOUR ROOMS)

Via S. Agata 58 94100 Enna
tel.0935/504856 fax.0935/505460

Orario Ufficio da Lunedì a Venerdì
Dalle ore 9.00 alle 13.00 Dalle 16.30 alle 19.30



CATENANUOVA :

La metafora del "Baule" per definire la risorsa anziano

Il giornale si propone di raccontare l'impegno di persone, non più giovanissime, che non si fossilizzano all'interno delle mura domestiche ma che, giornalmente, si impegnano in attività che li portano a socializzare e a lavorare all'interno della comunità.

Ideatore del giornalino è Alfredo Passalacqua, conosciuto come "Magico Alfred", che lavora al Centro Diurno e si occupa principalmente di animare le giornate dei frequentatori, soprattutto anziani. "Questo giornale nasce dall'idea di voler raccontare momenti di condivisione degli anziani impegnati in attività artistiche, ludiche e sociali.

Tutto nasce dalla considerazione dell'anziano come risorsa anziché come peso da assistere, -sottolinea Passalacqua- un protagonista da coinvolgere nella pianificazione dei programmi, da rendere propositivo rispetto agli stimoli che maturano il confronto".

L'anziano ha, infatti, una duplice valenza: memoria storica con uno sguardo verso la tradizione ma è anche attore di storie contemporanee da condividere con le future generazioni. Da qui il nome del giornale, "Il Baule" visto come un contenitore da scoprire e che, come l'anziano, può riservare magnifiche sorprese.

Varie le attività descritte all'interno tra cui la nascita del "Coro per Caso" della terza età, gruppo canoro composto da 20 coristi di cui due solisti e la descrizione di mostre organizzate per esporre splendide sculture di Origami create dagli stessi anziani.



Il Coro per Caso

Teresa Saccullo

SPERLINGA :

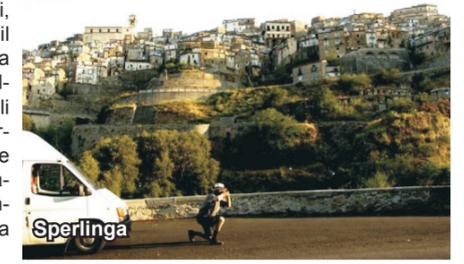
Associazioni e Castello di Sperlinga.

Ci penseranno le associazioni locali a pulire il Castello e il paesello di Sperlinga. Provvederanno ad eliminare le erbacce e quanto contribuisce al loro degrado. Non si tratta di una provocazione, ma di un reale impegno assunto da numerosi cittadini (soprattutto giovani) appartenenti ai diversi sodalizi.

L'idea, senza dubbio valida e meritoria, partita da "Sperlinga solidale", presieduta da Filippo Scavezzo, è stata partecipata alle altre associazioni: Scout, Legambiente, Archeoclub, Arci ambiente. Ovviamente l'iniziativa, che fa onore alle associazioni sperlinghesi, ha registrato numerosi apprezzamenti positivi in favore dei giovani e di tutti coloro che si rimboccheranno le maniche e vi prenderanno attivamente parte.

E' bello vedere i giovani scendere in campo accanto alle istituzioni per migliorare il proprio paese. Con l'impegno delle associazioni, che salveranno dal degrado il Castello, sicuramente Sperlinga verrà incluso nuovamente nell'elenco dei 100 borghi più belli d'Italia. Sull'impegno e sulla partecipazione della popolazione già Pericle (V sec. a.C.) esortava i cittadini ad essere bravi interessandosi dei problemi della propria città.

In aiuto di Pericle, parecchi secoli dopo Cristo, è intervenuto anche il sindaco di Firenze, il siciliano Giorgio La Pira, con il seguente ammonimento: "Amate la vostra città come parte integrante, per così dire, della vostra personalità. Voi siete piantati in essa, e in essa saranno piantate le generazioni future che avranno da voi radice: è un patrimonio prezioso che voi siete tenuti a tramandare intatto, anzi migliorato ed accresciuto, alle generazioni che verranno. Ogni città racchiude in sé una vocazione e un mistero. Custoditene le piazze, i giardini, le strade, le scuole: fate che il volto di questa vostra città sia sempre sereno e pulito. Sentitevi, attraverso di essa, componenti di una stessa famiglia. Non vi siano fra voi divisioni essenziali che turbino la pace e l'amicizia"



Simona Saccullo

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Consegna dal 1969	Pasticceria Belvedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	DIGITAL WORK stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 69	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59	tavola calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 14
Cell. 338.2330522 Pizza al volo Pizzeria Secliff	Gusto Chebab Accento sul sapore Belvedere - Enna 338.4347196	AUTORICAMBI Grippo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi	Buscemi libri & oggetti per la scrittura dal 1898	NOVITA' saponando 70% DETERGENTI ALLA SPINA Enna - Via Libertà, 11 - Tel. 0935.4869935
PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo FRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PASTICCERIA Via Mercato S. Antonio, 26	EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma
Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630	NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria	pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935.506461	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 - Tel. 0935/25188	Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizzeria San Cataldo
Caffetteria Roccobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935.38447	Editore: "Nuova Editoria" soc. coop. Aut. Tribunale di Enna n. 98 del 07/01/2002 Direttore responsabile: Massimo Castagna		Iscrizione al R.O.C. n. 10884 (Registro degli Operatori della Comunicazione) Stampa: NovaGraf s.n.c. - Assoro		

MAX calzature	EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 Piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	RO. GA. Officine Ortopediche	sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa
64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935.20410	Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Modaitalia	EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	BC Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa	CONAD
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Umità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757	UNFidi Imprese Siciliane	PERGUSA	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel

Dedalo in Provincia

AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosa-
ria - Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279;
BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo -
Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27; Edi-
cola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela - Via
Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATENANUO-
VA:** Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele; Muni Santa - Piazza Um-
berto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:**
No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di
Vaccaluzzo - C.so Umberto; L'Edicola di Giunta G. - C.so Umberto, 566;
Bar Cangeri C.so Umberto, 256; Vitale Francesco & C. - C.so Umberto,
108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria
Giovanna - Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23;
Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele
- Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella,
5; Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina - Piazza
Garibaldi, 22; Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro
- Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole - Via G. Ingrassia,
69; Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe; **TROINA:** Zitelli Salvatore
- Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario - Via Sant'Elena,
115; Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti
Giovanni - C.so Garibaldi;

ANNUNCI AFFITTASI

**Enna Alta - casa autonoma adia-
cente al duomo, in pieno centro
storico, ammobiliato (trivani +
servizi). Per info tel. 0935-531346
330.964541 - 340.2752061**

**Enna alta - Appartamento via Pia-
za Armerina, 7. mq 120-140, ammo-
biato, 4/6 posti per studenti. tel.
333.2280127.**

**Enna alta - Monovani e bivani (vici-
no fermata dell'autobus). Per info
3337955773**

**Catania - Appartamento zona P.zza
Iolanda, dal mese di Settembre, 2
camere doppie completamente ar-
redate con bagno, cucina e soggi-
rono, a studentesse o professioni-**

**sti. Telefonare ore pasti al Numero
0935.20899 - 3403942309**

VARIE

**Regalasi ad amatore cuccioli di
cane meticcio di appena 30 giorni
di vita. Per qualsiasi informazione:
Tel. 0935 667864**

**Cucitrice e piegatrice DBM-120 Du-
plo DC - 10mini doppiatore. Prez-
zo Affare! Tel.338.9542268.**



EDITORIALE IMPAGINAZIONE GRAFICA CATALOGHI MANIFESTI CALENDARI BILGHIETTI DEPLIANT ASTUCCI MODULISTICA LAVORI COMMERCIALI

IL TUO PARTNER PROFESSIONALE PER LA STAMPA

novagraf@novagraf.it
www.novagraf.it

C.da Piano di Corte, 18
Assoro (EN) - 94010
tel. 0935 66.78.64
fax 0935 62.05.07

HEIDELBERG AGFA

TuttoFacile
di Faraci e Salamone

- Trattamento Pavimenti e Cristallizzazione (di Marmi e Pietre Naturali)

- Giardinaggio

- Lavori di ogni tipo nelle abitazioni

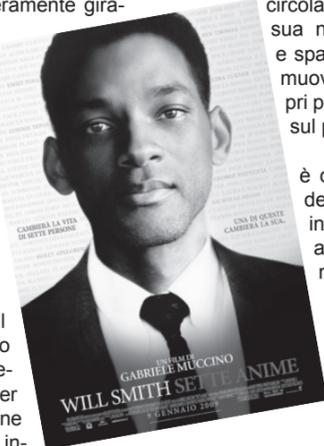
Tel. 347.9582283 - 3931094703- 3336523159

Cinema Sette Anime (Seven Pounds) di Gabriele Muccino

Due anni, era il 2006, fa Gabriele Muccino esordiva nella regia di una pellicola (La ricerca della felicità) interamente girata negli Stati Uniti che narra di una storia interamente "americana" e con un cast interamente "americano".

Due anni fa nasceva il sodalizio con Will Smith consolidato in questo nuovo film di grande spessore emotivo ed artistico anche se appena scontato nella trama.

Ben Thomas (Will Smith) è un uomo tormentato dal rimorso che finge di essere un esattore delle tasse per seguire la vita di sette persone con esistenze difficili. La sua intenzione è quella di aiutarle ofrendo tutto se stesso, cercando di redimersi dopo un tragico errore ma la situazione assume dei risvolti inediti quando Ben si innamora di Emily (Rosario Dawson), una giovane donna in fin di vita per un grave problema cardia-



co. Il film offre molti spunti soprattutto per riflettere sulle fatalità e sulle fortune che nello stesso tempo la vita riserva, sulla circolarità dell'esistenza e sulla sua natura che dispone tempi e spazi all'interno dei quali ci si muove concentrandosi sui propri passi, sui propri errori e non sul punto di arrivo.

La storia narrata nel film è quella di un sacrificio moderno, ben meditato, non incosciente e moralmente accettabile: lo spettatore si ritrova a vivere ogni momento e ogni scelta del protagonista, mettendo talvolta in discussione alcune decisioni ma sicuramente celebrando la sua interiorità sincera.

L'elaborazione tecnica, la scelta dei tempi, la storia narrata partendo dal suo epilogo regalano momenti di grande intensità emotiva e di sincera compenetrazione nella vicenda che si comprende possibile anche se lontana dagli standard di vita occidentali.

Marco Aurelio the.jackal@email.it

Musica: "Te la ricordi Lella?"

In un splendido scenario, ovvero quello della Torre di Federico si è esibito Edoardo De Angelis, cantautore e paroliere italiano, che da lungo tempo ha arricchito la canzone italiana con i suoi testi, delle vere e proprie storie musicate. Il suo percorso artistico inizia dalla vittoria al Cantagiorgio Cantamondo del '71, con la storica ballata romana "Lella", che entra nel patrimonio della musica popolare italiana.

DeAngelis vanta collaborazioni importanti con Riccardo Cocciante, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Mina, Amedeo Minghi, Ricchi e Poveri. Diviene titolare di una serie radiofonica sulla storia della canzone d'autore ed è



stato protagonista di uno spazio dedicato alla musica italiana in "Music Mag", programma settimanale della TV svizzera, nel 2002 inizia una intensa collaborazione con il direttore d'orchestra friulano Valter Silvilotti, assieme al quale realizza edizioni annuali della rassegna Canzoni di Confine.

I suoi testi non sono vistosamente impegnati, ma narrano anche delle mille sfaccettature della realtà, passando da un popolo all'altro compreso quello americano, senza tralasciare personaggi storici e biblici, dai quali ricavare molteplici messaggi.

Angela Montalto

Motori MP3: tre ruote ma sembrano due

Ecologisti, unitevi, Piaggio lancia sul mercato il primo scooter ibrido al mondo, MP3 Hybrid con un litro di benzina, 720 km con un pieno. Le modalità di utilizzo dello scooter sono: Hybrid Power, che consente le prestazioni di un 250 e bassi consumi ed emissioni; Hybrid charge che mantiene il motore termico che funge da generatore; modalità solo elettrica che raggiunge la velocità massima di 30 km/h; modalità retromarcia. Il cambio automatico, l'avviamento elettrico e l'innovativo acceleratore elettronico Ride-by-Wire, completano il grado di tecnologie impiegate. In vendita a fine estate a circa 9.000 Euro, che scendono a 8.000 con gli ecoincentivi statali.



Luigi Calandra

Moda Asssssaldi...

Nel periodo dei saldi si dovrebbero fare acquisti intelligenti, e allora, cosa comperare e cosa no? Quei giubbotti in pelle, i pantaloni ampi, le borse a busta, le camicette romantiche e quegli abiti in materiali preziosi (finto preziosi) come il broccato, la seta o lo chiffon. Meglio evitare quei pantaloni troppo aderenti e quei capi giallo intenso.

La cosa migliore è fare un piano di battaglia a difesa del nostro portafoglio dagli acquisti inutili di cui inevitabilmente ci pentiamo subito dopo. Vi proponiamo alcuni acquisti che potrebbero ancora servire per l'estate, ma soprattutto di cose che si potrebbero indossare anche durante l'inverno prossimo.

Sarebbe utile acquistare tutte quelle cose estive e trendy che si trovano nei saldi per prezzi ultrascontati da indossare subito, per esempio: bikini, sandali da giardiniere, shorts, abiti svolazzanti, top, tuniche, borse da spiaggia, occhiali da sole... tutte cose da mettere subito in valigia per le vacanze estive, a una condizione però: i prezzi devono essere assolutamente stracciati altrimenti non ne vale la pena e la tasca, perché si tratta di pezzi adatti al trend del momento e l'anno prossimo non li vorrete più indossare. (segue)



Luigi Calandra

L'intelligente ibrida Matiz

La Chevrolet Matiz Eco Logic Chrome Pack ha il merito dell'economicità, in termini di consumi, costi di esercizio, bolli e assicurazioni, davvero imbattibile. Questa versione Eco Logic a doppia alimentazione benzina/Gpl sul mercato italiano può essere richiesta sia con la cilindrata 800 che 1.000 cc. La Matiz Eco Logic "piccola" è la 3 cilindri di 796 cc da 51 CV di potenza e in un allestimento "Chrome Pack" davvero di pregio e ben accessorio.

L'accensione del motore avviene sempre a benzina, ma poi in automatico si passa al gpl, il guidatore può sempre decidere quale carburante utilizzare con un semplice commutatore, così si sa sempre quale carburante sta utilizzando, cosa che su altre vetture ibride non è altrettanto intuitiva.



Lunga 3,5 metri, carrozzeria 5 porte, larga e alta in entrambi i casi 1,5 metri, Chevrolet Matiz è quanto di più pratico e versatile per un'autovettura pensata per la città. Si parcheggia con una facilità estrema, è maneggevole e ha buona abitabilità per 5 persone. Buona visibilità, col grande parabrezza molto inclinato tipico dei monovolume con notevole profondità tra le gambe dei passeggeri anteriori e il vano motore.

La sua velocità massima è di 145 km/h a benzina, inutile schiacciare sull'acceleratore. Volendo si può optare per la motorizzazione 4 cilindri 1.000 da 65 CV, sempre abbinata all'impianto Gpl ma è superfluo se l'utilizzo è principalmente cittadino.

Di serie la Matiz Eco Logic monta due airbag anteriori, poggiatesta per tutti e 5 i posti, il paraurti e il piantone dello sterzo ad alto assorbimento d'urto, l'ABS. Bella la strumentazione interna, con il contagiri e contaghiometri al centro del cruscotto ed eleganti bocchette d'aerazione per l'aria condizionata. Grazie alla rottamazione, la gamma Matiz Eco Logic parte da un prezzo di 5.900 Euro.

Luigi Calandra



Sapete perche'... ...gettiamo le monete nelle fontane e nei pozzi?

L'acqua è sempre stata sorgente di vita, mezzo di purificazione, centro di rigenerazione. Una coppa d'acqua era il simbolo egizio di maternità. Fin dai tempi antichi la gente ha creduto che il potere purificatore dell'acqua potesse sconfiggere le malattie e scacciare il malocchio. Nelle prime civiltà infatti i neonati venivano immersi in un lago o in un fiume, abitudine seguita tuttora nel rituale del battesimo. Ogni volta che una nuova sorgente scaturiva dal suolo, diventava oggetto di venerazione e stupore ed era considerata un dono degli dei per curare le malattie. Le sorgenti e le acque termali erano le più benefiche. I malati vi affluivano in massa nella speranza di venire curati dai loro malanni e dai loro dolori, così come fanno tuttora i frequentatori di stazioni termali.



Accanto alle molteplici proprietà magiche dell'acqua sorsero pratiche destinate a ingraziarsi gli dei che avevano concesso tali benefici. Poiché si riteneva che l'acqua tenesse lontani gli spiriti malvagi, era ritenuto di malaugurio buttare via acqua dopo che la notte era scesa quando cioè il mondo era pieno di spiriti. Per compiacere dei o demoni il denaro ha sempre avuto un'infallibile magia. Nelle società più antiche infatti la gente credeva di compiacere gli spiriti che vivevano in un pozzo o che avevano comandato ad una sorgente di scorrere, se gettava un dono nell'acqua. Oggi nei pozzi o nelle fontane di tutto il mondo le monete rimangono il dono preferito, soprattutto per chi è romantico e spera di vedere realizzati i propri sogni.

La nostra ricetta Pomodori alla marsalese

Ingredienti per 6 persone:
6 pomodori
300g. di maionese
200g. di gamberi sgusciati e lessi
12 foglie di basilico



Lavate bene i pomodori, togliete con un coltello la calotta superiore ed estraete il torsolo. Rimuovete i semi con le dita e svuotate bene i pomodori avendo cura di non romperli. Quindi fate scolare il sugo in modo che siano bene asciutti. Prendete i gamberi tagliuzzateli a metà mescolateli con la maionese e riempite i pomodori. Guarnite con i rimanenti gamberi e con le foglie di basilico. Ponete i pomodori così composti, su un piatto di portata che terrete in frigorifero per mezz'ora. Serviteli freddi.

Vacanze

Campeggio attrezzato: Le località di solito sono prese d'assalto nei fine settimana durante la stagione estiva: se volete un po' di pace preferite i giorni lavorativi.

Per Cucinare: Quasi tutti i campeggi offrono l'uso dei fornelli o di punti attrezzati per accendere il fuoco. Dove la legna scarseggia, forse sarete costretti ad acquistare legna da ardere. Non dimenticate un piccolo barbecue, nel caso non troviate altro combustibile che carbone o carbonella. I fornelli a gas da campeggio sono ottimi per far bollire l'acqua in fretta e per un uso prolungato. Altri accessori: Una sedia pieghevole è più comoda della panchina del tavolo da picnic ed è più facile da spostare;

-Un telo impermeabile sistemato su una corda sospesa proteggerà la vostra zona cucina sia dalla pioggia che dal caldo di mezzogiorno;

-Una federa servirà come sacco per la biancheria sporca. Su ogni cuscino infilate diverse federe e sfilatele una alla volta, man mano che si sporcano;

-Foderate i sacchi a pelo con un lenzuolo ripiegato e cucito lungo il bordo inferiore e il lato: il sacco a pelo si manterrà pulito più a lungo.



la nostra salute a cura di Giusi Stancanelli

La non - medicina

Nel 1997 il Dr. Peter D'Adamo, italoamericano, pubblica uno studio decennale sulla compatibilità degli alimenti con i gruppi sanguigni del sistema AB0. Se le conclusioni pratiche lasciano luogo alla discussione, le ricerche meritano attenzione per il costante appoggio

sistema immunitario forte e reattivo. Il tipo A appartiene al momento degli stanziamenti in agricoltura e l'allevamento degli animali. Alimentazione con cereali e stile di vita in strutture abitative con uomini molto a contatto fra loro, provoca modificazioni a carico del sistema immunitario. Compare l'antigene A.

Il tipo B si sviluppa nei primi stanziamenti sulle zone fredde e montagnose del Pakistan e dell'India: nasce il nomade, il bellicoso, il pastore con l'alimentazione che privilegia gli ovini e i prodotti del latte. Compare l'antigene B, caratteristicamente più raro nell'occidente europeo. Il tipo AB è il più recente (circa 1220 anni fa) e il più raro ma anche il più equilibrato. Eredita la tolleranza di entrambi i tipi A e B e si è quindi specializzato nella produzione di anticorpi (può ricevere sangue da tutti ma può donarlo solo al tipo AB, altrimenti distruggerebbe tutti i globuli rossi dell'estrangeo). Gli anticorpi prodotti in grande numero gli consentono una difesa migliore contro le infezioni, generano anche una certa difficoltà a riconoscere sostanze estranee in possesso di antigeni A o B.

Tra sangue e cibo si verifica una reazione chimica che fa parte del

nostro patrimonio genetico, pertanto, il sistema digestivo e quello immunitario (strettamente connessi) tendono a prediligere i cibi consumati dagli antenati dello stesso gruppo sanguigno. Secondo studi recenti, particolari proteine denominate lectine, sono presenti negli alimenti e sulla mucosa dell'apparato digerente, e ognuno di noi sarà in possesso di lectine secondo il gruppo sanguigno a cui appartiene.

Quando ingeriamo un alimento contenente lectine incompatibili col nostro gruppo sanguigno il sistema immunitario metterà subito in moto i meccanismi di difesa nel tentativo di eliminare l'intruso, scatenando una reazione con disturbi simili a quelli di un'allergia alimentare, senza raggiungerne l'intensità. Si verifica quindi meteorismo, diarrea, stipsi, nausea, cefalea, vomito, ritenzione di liquidi fino a lente formazioni neoplastiche o cancerogene. Quindi, secondo D'Adamo, ogni gruppo sanguigno è nato in un periodo specifico della storia e oggi dovremmo alimentarci proprio in base ad esso. Egli divide gli alimenti in tre categorie: benefici, che agiscono come dei farmaci; indifferenti, agiscono normalmente come dei cibi; da evitare, tutti quei cibi nocivi per quel gruppo sanguigno. I

diversi gruppi sanguigni dovrebbero seguire questo schema alimentare:

GRUPPO 0: cibi benefici manzo, agnello, montone, vitello, selvaggina, pesce, verdura, frutta.

Cibi da evitare cereali, legumi, cavoli, maiale, caviale, formaggi, uova, legumi cereali, crocifere.

Cibi indifferenti carni rosse, spinaci, broccoli, fegato. **GRUPPO A:** cibi benefici formaggio di soia, latte di soia, olio di lino, olio d'oliva, arachidi, burro di arachidi, semi di zucca, soia rossa, fagioli azuki, lenticchie, grano saraceno, pane di germe di grano, farina d'avena, farina di riso, farina di segale. Cibi da evitare carne, soia, fagioli rossi, germe di grano, solanacee, arance, mandarini. Cibi indifferenti soia, verdure, ananas, oli vegetali. **GRUPPO B:** cibi benefici agnello, montone, coniglio, latticini, pesce, riso, orzo, frutta, verdura.

Cibi da evitare pollo, maiale, crostacei, semi, noci, fagioli neri, ceci, mais, frumento, pomodori, melograno. Cibi indifferenti verdura, carne, uova, fegato, liquirizia. **GRUPPO AB:** cibi benefici agnello, tacchino, formaggi molli, pesce, lumache, tofu, verdure, frutta. Cibi da evitare maiale, arance, funghi, arance, da evitare, tutti quei cibi nocivi per quel gruppo sanguigno. I



Il tipo 0 è il gruppo più antico, quello degli antenati cacciatori. Le proteine della carne fornivano tutta l'energia occorrente. Possiedeva un

una reazione chimica che fa parte del

Alchimia

*Credo nel Dio che ha creato gli uomini,
non nel Dio che gli uomini hanno creato*

(Alphonse Karr)



ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua della tua città



Numero Verde

800010850